

## PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO (MATRIMONI DA CELEBRARE IN ITALIA)

### DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Il matrimonio da celebrare in Italia, sia esso civile o religioso (concordatario), si può celebrare solo a seguito delle pubblicazioni matrimoniali, che devono essere affisse **all'Albo consolare per un periodo di 8 giorni (il matrimonio non può essere celebrato prima del quarto giorno successivo alla pubblicazione)**. Poiché le firme dei nubendi (sposi) devono essere apposte dinanzi al funzionario addetto, **la richiesta di pubblicazioni deve essere presentata personalmente agli sportelli del Consolato Generale d'Italia in Francoforte**, sito in **DANZIGER PLATZ 12 - 60314 Frankfurt am Main**, **previa prenotazione VIA MAIL ALL'INDIRIZZO [statocivile.francoforte@esteri.it](mailto:statocivile.francoforte@esteri.it)**

Il giorno dell'appuntamento dovrà essere presentata, oltre al **modulo di richiesta**, la seguente documentazione:

**Nubendo (sposo/sposa) cittadino italiano: documento di identità in corso di validità.**

**Nubendo straniero (sposo/sposa):**

#### **se cittadino UE residente in Germania vanno presentati:**

- a. documento di identità in corso di validità.
- b. Comprova dello stato libero:
  - per i cittadini di nazionalità tedesca: certificato di capacità matrimoniale originale, rilasciato dal Comune tedesco competente,
  - per altri cittadini UE: certificato di capacità matrimoniale o nulla osta a contrarre matrimonio (tradotto e legalizzato) rilasciato dalla Rappresentanza consolare del proprio Paese.
- c. In caso di divorzio non avvenuto in Italia: fotocopia della sentenza di divorzio estera con annotazione del passaggio in giudicato.
- d. In caso di vedovanza copia dell'atto di morte del coniuge e copia dell'atto di matrimonio

#### **se cittadino UE non residente in Germania vanno presentati:**

- a. documento di identità in corso di validità
- b. Comprova dello stato libero: certificato di capacità matrimoniale o nulla osta a contrarre matrimonio (tradotto e legalizzato) rilasciato dalle autorità del Paese di residenza,
- c. certificato di residenza, in modello UE, rilasciato dall'Autorità del Paese di attuale residenza.
- d. In caso di divorzio non pronunciato in Italia: fotocopia della sentenza di divorzio estera con annotazione del passaggio in giudicato.
- e. In caso di vedovanza copia dell'atto di morte del coniuge e copia dell'atto di matrimonio.

**se cittadino non appartenente alla UE vanno presentati:**

- a. documento di identità in corso di validità.
- b. Atto di nascita originale rilasciato dal proprio Comune di nascita (legalizzato e tradotto in italiano).
- e. Comprova dello stato libero: certificato di stato libero/di nulla osta al matrimonio originale rilasciato dalle competenti Autorità del Paese di appartenenza/provenienza, debitamente legalizzato/con Apostille, accompagnato da una traduzione in italiano, altresì legalizzata/con Apostille.
- f. Per i divorziati: sentenza di divorzio passata in giudicato debitamente legalizzata/con Apostille, accompagnata da una traduzione in italiano, altresì legalizzata/con Apostille.
- g. Per i vedovi: certificato di morte del coniuge, debitamente legalizzato/con Apostille, accompagnato da una traduzione in italiano, altresì legalizzata/con Apostille.

Tutti i cittadini che intendono sposarsi in Italia con un cittadino italiano residente in Italia, dovranno interpellare il Comune italiano competente.

### **MATRIMONIO CONCORDATARIO**

Il cittadino italiano residente all'estero ed iscritto all'AIRE (Anagrafe degli Italiani residenti all'Estero) che intenda celebrare il matrimonio concordatario in Italia, dovrà contattare direttamente la Parrocchia/congregazione religiosa competente in Italia, per farsi rilasciare una “richiesta di pubblicazioni” del parroco/ministro di culto che celebrerà il matrimonio (come previsto dall’art. 6 della Legge 847 del 27/05/1929).

Tale richiesta va presentata personalmente dai nubendi al Consolato Generale d’Italia Francoforte sul Meno, previo appuntamento fissato sul sito [www.consfrancoforte.esteri.it](http://www.consfrancoforte.esteri.it), **insieme alla documentazione sopra indicata** (a seconda della nazionalità e della residenza del nubendo non italiano).

In seguito a dette pubblicazioni, l'Ufficio Consolare rilascerà una delega consolare da inviare al Parroco/ministro di culto oppure (su richiesta) ai nubendi. Il matrimonio concordatario va celebrato entro il 180° giorno successivo alla pubblicazione.